SGSL

#### Sistemi di Gestione

- ISO 9001 Qualità
- ISO 14001 Ambiente
- BS OHSAS 18001 Salute e sicurezza sul lavoro

I sistemi di gestione sono strumenti volontari: quindi non è obbligatorio implementare uno di questi sistemi.

I sistemi di gestione per la sicurezza sul lavoro (SGSL) più diffusi in Italia sono quelli che seguono le Linee Guida UNI-INAIL e quelli che seguono la norma 18001. Una normativa volontaria viene scelta se permette di ottenere dei vantaggi. I vantaggi che ci si aspetta sono:

- creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda;
- ridurre il numero degli infortuni;
- ridurre il costo della sicurezza.

Un SGSL è un sistema organizzativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza aziendale, progettato con il più idoneo rapporto tra costi e benefici.

Un SGSL efficacemente attuato consente infatti di:

- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza
- creare e mantenere precise responsabilità
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legislative
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi)
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione

La gestione di tutti i rischi per il personale sul luogo di lavoro consente all'azienda di **controllare i costi assicurativi** (es. Premio INAIL) e aumentare le prestazioni delle operazioni esistenti.

#### Linee Guida UNI-INAIL

- In accordo con le Parti sociali, nonché con ISPESL e UNI, l'INAIL ha pubblicato le "Linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Le linee Guida UNI-INAIL hanno validità generale. La loro applicazione va modulata sulle caratteristiche complessive dell'impresa (dimensioni, tipologie produttive, cicli tecnologici, struttura dell'organizzazione, ecc.) che intende adottarle.
- Per favorire la diffusione dei SGSL nelle imprese, in particolare nelle piccole e medie, INAIL rende disponibili i modelli applicativi, riferiti a specifici comparti produttivi, frutto della collaborazione con le Parti sociali e con i relativi Organismi paritetici o bilaterali.

Analogamente ai sistemi di gestione per la Qualità, anche il sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro, basato sullo standard internazionale della BS OHSAS 18001, è strutturato secondo il ciclo del Plan-Do-Check-Act (ciclo o ruota di Deming).

- PLAN: partendo dall'analisi e valutazione dei rischi e delle attività svolte, l'organizzazione definisce la politica per la sicurezza, pianifica strategie, azioni e strumenti per raggiungere gli obiettivi pianificati.
- DO: attua le azioni pianificate.
- CHECK: verifica il raggiungimento degli obiettivi e mette in atto azioni correttive nel caso in cui essi non siano raggiunti o vi siano difformità con quanto pianificato.
- ACT: fase di riesame da parte della direzione del sistema; si definisce la nuova politica e i nuovi obiettivi e si analizzano le criticità sopraggiunte del sistema nell'ottica del miglioramento.

•OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001:2007 Solo il sistema implementato secondo la 18001 è certificabile: gli enti accreditati verificano lo stato di conformità del sistema con i criteri definiti nella norma.

La ohsas 18001 è una norma internazionale di sempre maggior diffusione.

La struttura permette di creare un sistema di gestione integrato sicurezza e ambiente, poiché costruita in modo da raccordarsi con la **ISO 14001**, inoltre è pienamente compatibile anche con la **ISO 9001** (Sistema di Gestione per la Qualità), consentendo di costruire sistema di gestione integrato qualità (iso 9001), sicurezza (ohsas 18001) e ambiente (iso 14001).

- Politica per la sicurezza e salute sul lavoro: impegno dell'Alta Direzione a definire e seguire una politica di prevenzione degli infortuni e a fornire le necessarie risorse.
- Pianificazione degli obiettivi di miglioramento: quantificati e scadenzati.
- Partecipazione, consultazione e comunicazione: promuovere la diffusione di quanto implementato a sistema non solo ai dipendenti, ma anche ad appaltatori e visitatori.
- Formazione e consapevolezza: con particolare riguardo alla pianificazione e alla valutazione dell'efficacia.

- Controllo operativo: identificazione e pianificazione di tutto quanto coinvolga aspetti di sicurezza (procedure e istruzioni, necessarie laddove la loro mancanza comporterebbe dei rischi).
- Misura e controllo delle prestazioni: verifiche ispettive etc. e Audit interni:
  - Gli audit sono delle attività atte a misurare la conformità di determinati processi, strutture o procedure a determinate caratteristiche richieste e a verificarne l'applicazione.

- Analisi dei rischi: con uno schema logico e approfondito per identificare, analizzare e valutare ciascun rischio e mettere in piedi quanto necessario per eliminare e, ove possibile, ridurre al minimo il rischio.
- Analisi degli incidenti e quasi incidenti : infortuni e mancati infortuni con ricerca della causa radice e azioni correttive e preventive;
- Riesame della Direzione: necessario per monitorare il sistema e definire i margini di miglioramento e le carenze.

#### **AUDIT**

Esistono principalmente tre tipi di audit:

- Audit interna; verifiche effettuate direttamente dai soggetti interni all'azienda
- audit esterna di seconda parte; verifiche eseguite da società partner della società richiedente l'audit (ad esempio un audit richiesto da un'azienda ad un suo fornitore).
- audit esterna di terza parte; a differenza delle seconde che comunque sono fatte da soggetti esterni all'azienda, vengono invece fatte da organizzazioni specializzate in questo genere di controlli che oltretutto, al termine di questa, rilasciano un apposito certificato attestante il livello di qualità.

#### Near miss, mancato infortunio, o quasi incidente

Sono episodi che, pur avendone il potenziale, non hanno prodotto danni Il verificarsi di un evento danno significativo è sempre associato al verificarsi di numerose anomalie che producono danni solo lievi o nulli: gli studi dimostrano che su 1000 incidenti, 3 sono infortuni con conseguenze rilevanti, 88 con effetti minori e i restanti sono cosiddetti near miss.

Ai fini della valutazione dei rischi, i quasi infortuni sono importanti per avere un'ampia casistica di indagine.

Stessa importanza deve essere data anche a quegli infortuni che non hanno prodotto giorni di assenza dal lavoro (assenza superiore a un giorno oltre a quello del verificarsi dell'evento), perché con conseguenze lievi, quindi non registrati nell'apposito registro né compresi nella raccolta di dati ai fini della commisurazione degli indici.

#### **Near miss**

Nei sistemi di gestione si adottano prassi o procedure che consentono la raccolta di tali dati attraverso puntuali rilevazioni e segnalazioni: questi dati risulteranno estremamente preziosi per la valutazione dei rischi fin dalla fase di individuazione dei pericoli.

Dovremo quindi analizzare non soltanto gli "incidenti", intesi come eventi che producono danni a cose, ma anche la messa in atto di comportamenti pericolosi, il mancato rispetto di prescrizioni e/o procedure di lavoro, carenze strutturali, organizzative e tecniche e così via.

Adottare un SGSL consente di ridurre i costi della non sicurezza:

indiretti perché riduce la probabilità di accadimento degli infortuni e i costi che ne conseguono

diretti perché si può chiedere la riduzione del tasso di tariffa, ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe (MAT): tale riduzione, congiunta con il meccanismo bonus malus, può determinare uno sconto complessivo del 35%-40% dei premi assicurativi INAIL, in funzione di diversi parametri.

Inoltre l'adozione di un SGSL conforme all'art. 30 del <u>D.Lgs. 81/2008</u> ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni (D.Lgs. 231/2001).

Elementi per realizzare il sistema di gestione:

Manuale del sistema

Procedure

Moduli